

TV WEEK END

Storia, avventura e spiritualità in onda

TV WEEKEND

02_04_2011



SABATO

Una delle cose che suscita in noi maggiore meraviglia è la visione del nostro pianeta dallo spazio e la puntata di **Ulisse il piacere della scoperta** ruota intorno a questa

prospettiva. Alberto Angela ci conduce a bordo della Stazione Spaziale Internazionale che orbita intorno alla terra ad un'altezza di 350 km dalla superficie terrestre e ad una velocità di 28mila chilometri all'ora, ospitando ogni sei mesi un nuovo equipaggio di astronauti. Tutto appare calmo e immutabile, ma nel cuore della terra gas e liquidi incandescenti continuano a plasmare e a modificare i contorni delle terre emerse e dei mari (**Rai Tre ore 21.30**).

DOMENICA

La rubrica mattutina **A Sua immagine** ospita oggi Vittorio Messori. Il suo libro "Rapporto sulla fede", pubblicato nel 1985, continua ad essere un best seller in tutto il mondo e nella trasmissione ne verrà ripercorsa la genesi. Tutto nacque dall'intervista concessa da Joseph Ratzinger a Messori. Era la prima volta che un Prefetto della Congregazione della fede parlava a cuore aperto, affrontando le questioni della fede e affidando le sue riflessioni a un giornalista. Il libro raggiunse subito un pubblico elevatissimo di lettori e la sua spinta non si è ancora esaurita, a riprova dell'attualità dei temi trattati con grande lucidità dall'attuale papa Benedetto XVI (**Rai Uno ore 10.30**).

Uno dei kolossal più imponenti degli anni '90, ricompensato da un altrettanto grande favore di pubblico. **Robin Hood principe dei ladri**, film del 1991 diretto da Kevin Reynold, è interpretato questa volta da Kevin Costner. Tutti conosciamo la storia: Robin di Locksley ritorna dalle crociate dove aveva combattuto a fianco di re Riccardo Cuor di Leone e si ritrova espropriato delle sue terre dallo sceriffo di Nottingham. Radunata una banda di diseredati nella foresta di Sherwood riesce con loro a sconfiggere lo sceriffo e a sposare Lady Marian. Dalle atmosfere cupe iniziali a vero e proprio film di cappa e spada, dai toni ironici e grotteschi, e come mutano le atmosfere così l'eroe leggendario lascia i panni del giovane viziato e arrogante per combattere da giovane coraggioso e leale in nome di una giusta causa comune. Breve ma notevole l'apparizione di Sean Connery nei panni di re Riccardo (**La 7 ore 21.30**).